

Luca Pulli
Via San Prospero 1
20121 Milano
Revisore legale dei conti

**Relazione del revisore legale dei conti indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ai soci della
Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il sottoscritto Luca Pulli, iscritto all'ordine dei revisori legali dei conti tenuto dal MEF, ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit (di seguito anche "la Società"), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore legale dei conti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore legale dei conti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. La mia conclusione è basata sugli

Luca Pulli
Via San Prospero 1
20121 Milano
Revisore legale dei conti

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 3 giugno 2026

Luca Pulli
Revisore legale



LE FONTI GROUP S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI SCIPIONI 132 ROMA RM
Codice Fiscale	04194150407
Numero Rea	RM 1684828
P.I.	04194150407
Capitale Sociale Euro	1.281.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477840
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	565.947	625.887
II - Immobilizzazioni materiali	67.664	14.563
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.872.203	-
Totale immobilizzazioni (B)	13.505.814	640.450
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	159.523	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.021.849	20.722.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	253.435	14.352.945
imposte anticipate	-	41
Totale crediti	9.275.284	35.075.760
IV - Disponibilità liquide	21.908	52.936
Totale attivo circolante (C)	9.456.715	35.128.696
D) Ratei e risconti	49.665	68.775
Totale attivo	23.012.194	35.837.921
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.281.000	1.281.000
IV - Riserva legale	24.710	23.237
VI - Altre riserve	13.073.346	311.705
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(771.504)	29.468
Totale patrimonio netto	13.607.552	1.645.410
B) Fondi per rischi e oneri	468.337	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.048	12.827
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.504.083	31.039.880
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.424.174	3.139.804
Totale debiti	8.928.257	34.179.684
Totale passivo	23.012.194	35.837.921

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	140.954	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	68.820	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	68.820	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.404.001	1.809
Totale altri ricavi e proventi	7.404.001	1.809
Totale valore della produzione	7.613.775	1.809
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	183.960	2.989
7) per servizi	740.452	1.883.008
8) per godimento di beni di terzi	103.970	12.565
9) per il personale		
a) salari e stipendi	239.276	71.888
b) oneri sociali	75.449	21.574
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.450	5.223
c) trattamento di fine rapporto	16.450	5.223
Totale costi per il personale	331.175	98.685
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	87.945	79.211
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.105	78.727
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.840	484
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	10.996
Totale ammortamenti e svalutazioni	87.945	90.207
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(90.703)	-
12) accantonamenti per rischi	468.337	-
14) oneri diversi di gestione	1.037.651	333.992
Totale costi della produzione	2.862.787	2.421.446
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.750.988	(2.419.637)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	111	4.238.002
Totale proventi diversi dai precedenti	111	4.238.002
Totale altri proventi finanziari	111	4.238.002
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	-	40.060
altri	5.184.408	1.695.585
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.184.408	1.735.645
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.184.297)	2.502.357
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(433.309)	82.720
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	541.645	39.584
imposte relative a esercizi precedenti	-	13.658
imposte differite e anticipate	(203.450)	10

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	338.195	53.252
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(771.504)	29.468

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia una perdita di esercizio di euro 771.504.

L'esercizio 2025 si chiude per Le Fonti Group S.r.l. – Società Benefit con un anno di intensa progettualità e di scelte strategiche di ampio respiro, che hanno rafforzato in modo significativo la struttura patrimoniale e il posizionamento competitivo del Gruppo. Il risultato contabile, pari a una perdita di euro 771.504, è interamente riconducibile a componenti straordinarie, non ricorrenti e di natura prudenziale, espressione di un governo aziendale attento, trasparente e orientato alla creazione di valore nel medio-lungo periodo. La gestione caratteristica si conferma solida, la capacità operativa è pienamente preservata e le prospettive di sviluppo, anche grazie al perfezionamento dell'operazione di conferimento del compendio detergenza, sono particolarmente promettenti.

Le principali determinanti della perdita

1. Costituzione del fondo per la dilazione del pagamento dell'IVA

In piena coerenza con il principio di prudenza la Società ha scelto di costituire un apposito fondo a presidio degli oneri connessi al piano di dilazione del pagamento dell'IVA. L'accantonamento, pari a euro 468.336,73 e iscritto fra gli "Altri fondi per rischi e oneri differiti", è imputato a conto economico nella voce "Accantonamenti per rischi" (B.12). Si tratta di una scelta virtuosa, che testimonia la qualità del presidio amministrativo e consente di guardare ai prossimi esercizi con piena serenità: il relativo onere è già stato infatti rilevato per intero, senza riflessi finanziari immediati e senza ripercussioni sugli esercizi futuri. È un'appostazione di natura contabile e non monetaria, che rafforza la trasparenza dei conti e la solidità della pianificazione finanziaria del Gruppo.

2. Investimenti nello sviluppo del compendio imprenditoriale “detergenza”

L'esercizio 2025 ha rappresentato un anno-chiave per il pieno compimento del progetto di sviluppo del compendio imprenditoriale operante nel settore della detergenza. Grazie a un piano di investimenti ambizioso e mirato – orientato al rafforzamento della struttura produttiva, alla valorizzazione del portafoglio prodotti e al consolidamento delle politiche commerciali e di marca – la Società ha portato il compendio a un elevato livello di maturità industriale e di valore di mercato. Tale compendio è stato quindi conferito nella controllata Le Fonti Industrial S.r.l., veicolo dedicato e specializzato, oggi pienamente attrezzato per cogliere le importanti opportunità di crescita del settore.

L'operazione, perfezionata per un valore complessivo di euro 12.848.203,00 come da relazione peritale di stima ai sensi dell' art. 2465 c.c. redatta in data 5/12/2025 dal dott. Vincenzo Antonio Napolitano, è iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie alla voce “Partecipazioni in imprese controllate”, a fronte della costituzione di una “Riserva da conferimento” di euro 12.733.645,17 nel patrimonio netto. Si tratta di un risultato di assoluto rilievo, che rafforza la patrimonializzazione del Gruppo, ne valorizza in maniera trasparente le competenze industriali e apre prospettive concrete di crescita, anche per linee esterne, della controllata.

3. Imposte

Paradossalmente, a fronte di una perdita pre-imposte di euro 433.309, la società ha euro 338.195 di imposte. Questo accade perché:

L'**IRAP** (euro 308.802) si calcola sul valore della produzione (base imponibile euro 6.406.690), non sul reddito netto: anche con perdita civilistica, l'IRAP è dovuta integralmente;

L'**IRES** (euro 232.843) viene calcolata su una base imponibile fiscale (euro 970.181) molto superiore al risultato civilistico, principalmente a causa degli interessi passivi indeducibili che non abbattano la base IRES.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Continuità aziendale

La partecipazione in Le Fonti Industrial S.r.l. – un polo industriale italiano in costruzione

La partecipazione in Le Fonti Industrial S.r.l. – Società Benefit rappresenta oggi l'asset strategico di maggiore rilievo e l'espressione più tangibile del disegno industriale del Gruppo: la costruzione di un polo italiano dei beni di consumo sostenibili nel comparto della cura della casa, della persona e del benessere della famiglia.

Il primo tassello di questo percorso, posto già nel febbraio 2025, è stato l'ingresso del marchio e degli asset industriali di SoapSapone, azienda forlivese specializzata nella produzione di detersivi ad alto standard qualitativo. Su questo nucleo è stato sviluppato il compendio imprenditoriale poi conferito in Le Fonti Industrial S.r.l. per euro 12.848.203,00, oggi iscritto fra le immobilizzazioni finanziarie della Società.

In data 6 maggio 2026, Le Fonti Industrial S.r.l. ha perfezionato l'acquisizione del 100% di Stanhome S.p.A. Società Benefit, storico marchio fondato nel 1931 negli Stati Uniti, oggi undicesimo brand al mondo per riconoscibilità nel segmento della cura della casa e del benessere, presente con una rete commerciale di oltre 27.000 professionisti. All'operazione partecipano, in quota paritetica, il fondo Redfish Capital Partners e il top management di Stanhome attraverso il veicolo Kyrie Holding S.r.l.; il finanziamento in pool, pari a 15 milioni di euro, è stato strutturato con BPER Banca quale capofila e Banca Agente e con la compartecipazione paritetica di Cassa Depositi e Prestiti, a ulteriore riconoscimento sistemico del valore industriale e occupazionale del progetto.

In coerenza con questo disegno e a diretto sostegno dell'operazione Stanhome, in data 30 aprile 2026 Le Fonti Group S.r.l. ha erogato un ulteriore finanziamento soci pari a euro 500.000,00 a favore di Le Fonti Industrial S.r.l. Tale apporto – iscrivibile fra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio – è stato finalizzato alla costituzione dell'equity richiesta dal pool bancario a supporto del finanziamento che ha consentito l'acquisizione del 100% di Stanhome S.p.A. Società Benefit. L'intervento, che si aggiunge al valore già rappresentato dalla partecipazione, conferma il pieno commitment della Società al percorso di crescita e di valorizzazione della controllata e ha consentito di portare a perfezionamento un'operazione di rilevanza sistemica per il Gruppo.

L'orizzonte strategico del Gruppo include, infatti, la quotazione in Borsa di Stanhome nell'arco dei prossimi cinque anni: un traguardo che rappresenterebbe la consacrazione di un modello industriale italiano capace di valorizzare brand storici internazionali e di restituirli al mercato con un'identità sostenibile, innovativa e profondamente radicata nel territorio, in piena coerenza con la qualifica di Società Benefit e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il piano industriale 2026-2031: la Divisione SoapSapone

A supporto della costruzione del polo industriale italiano dei beni di consumo sostenibili, è stato predisposto un articolato piano industriale per la Divisione SoapSapone – brand di detergenti ecologici a marchio proprio, formulati con ingredienti di origine esclusivamente vegetale e venduti in formato sfuso/refill – che ne disegna l'evoluzione strategica nel quinquennio 2026-2031, in piena coerenza con il regolamento UE 2022/2379 sull'imballaggio e con le tendenze di consumo responsabile.

Il piano si fonda inoltre su un solido posizionamento ESG: lo status di Società Benefit, l'assenza di microplastiche e di ingredienti di origine animale, l'utilizzo esclusivo di materie prime di origine vegetale (cocco, canna da zucchero, grano) e il percorso di progressive certificazioni ambientali (Ecolabel 2026, ISO 14001 2028, B-Corp 2030) costituiscono un asset reputazionale e finanziario di rilievo, anche in termini di accesso a plafond ESG e a finanziamenti dedicati.

Nel suo complesso, il piano industriale – unitamente al perimetro Stanhome acquisito da Le Fonti Industrial S.r.l. – configura un sistema integrato e complementare di marchi e canali, capace di esprimere economie di scala e di scopo in tutto il ciclo: produzione, distribuzione, marketing e cura del cliente.

Contenzioso pendente

1. Contenzioso con Olidata S.p.A. (posizione passiva)

In data 16 dicembre 2024 Olidata S.p.A. ha notificato un decreto ingiuntivo, non esecutivo, per l'importo di euro 1.377.000,00, oltre interessi, a titolo di asserito rimborso di un finanziamento soci. Le Fonti Group S.r.l. – Società Benefit ha tempestivamente e integralmente contestato la pretesa creditoria, promuovendo le opportune iniziative giudiziali a tutela della propria sfera patrimoniale e giuridica.

In particolare, sono attualmente pendenti dinanzi al Tribunale di Roma due distinti procedimenti, tra loro collegati:

- (i) un giudizio di accertamento negativo del credito, con contestuale domanda di risarcimento dei danni, promosso da Le Fonti Group S.r.l. – Società Benefit nei confronti di Olidata S.p.A. con atto di citazione iscritto a ruolo il 7 ottobre 2025 (R.G. n. 1686/2025). La prima udienza è fissata al 23 settembre 2026, dalla quale decorrono i termini di cui all'art. 171 ter c.p.c.; la Società provvederà a predisporre, nei termini di legge, le memorie ex art. 171 ter, n. 1, 2 e 3, c.p.c.;
- (ii) un giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo, iscritto a ruolo al n. R.G. 20398/2025, anch'esso pendente dinanzi al Tribunale di Roma. La prima udienza è fissata al 29 aprile 2027, dalla quale decorreranno i termini ex art. 171 ter c.p.c.; anche in questo procedimento la Società provvederà a depositare le memorie ex art. 171 ter, n. 1, 2 e 3, c.p.c.

Le suddette iniziative – pur a fronte dei pregressi rapporti tra le parti – hanno natura strettamente cautelativa e sono funzionali a preservare la posizione della Società rispetto a pretese ritenute infondate. In tale contesto ogni asserito credito di Olidata S.p.A. è stato integralmente contestato e si attende, all'esito del giudizio, la declaratoria di insussistenza di ogni pretesa creditoria. Considerata la natura non esecutiva del decreto ingiuntivo, la formale opposizione tempestivamente proposta e l'integrale contestazione del credito vantato, non si ravvisano ad oggi i presupposti per l'iscrizione di un fondo rischi specifico nel bilancio dell'esercizio 2025.

2. Contenzioso con Ma.Ve. Building & Design S.r.l. (posizione attiva)

Sul fronte attivo, in data 27 novembre 2025 Le Fonti Group S.r.l. – Società Benefit ha ottenuto, dinanzi al Tribunale di Roma, il decreto ingiuntivo n. 16623/2025 (R.G. n. 45235/2025) nei confronti di Ma.Ve. Building & Design S.r.l. per l'importo di euro 2.166.195,00, a tutela del proprio credito.

La società ingiunta ha proposto atto di opposizione, incardinato dinanzi al Tribunale di Roma e iscritto a ruolo al n. R.G. 1971 /2026. In data 31 marzo 2026 Le Fonti Group S.r.l. – Società Benefit si è costituita in giudizio, contestando integralmente le domande della controparte e insistendo per la conferma del decreto ingiuntivo per l'intero importo ingiunto. La prima udienza è fissata al 18 giugno 2026, dalla quale decorrono i termini di cui all'art. 171 ter c.p.c.; la Società provvederà a depositare, nei termini di legge, le memorie ex art. 171 ter, n. 1, 2 e 3, c.p.c.

Le difese della Società sono basate sull'integrale tenuta del credito vantato e, alla luce della documentazione a supporto e dei riscontri istruttori, si attendono sviluppi processuali coerenti con la posizione creditoria della Società.

Nell'ambito del medesimo procedimento, con la comparsa di costituzione depositata il 31 marzo 2026, Le Fonti Group S.r.l. – Società Benefit ha altresì proposto, in via autonoma e congiunta, domanda di risarcimento dei danni patrimoniali nei confronti di Ma.Ve. Building & Design S.r.l. e di Gruppo Ma.Ko. S.a.s., anche in solido tra loro, per un importo non inferiore a euro 15.024.014,75 (pari al credito ceduto, di cui la Società sarebbe stata illegittimamente spogliata) o, in subordine, non inferiore a euro 2.166.195,18 (corrispettivo pattuito e oggetto del decreto ingiuntivo già ottenuto), oltre interessi e rivalutazione monetaria. Sono state inoltre proposte un'autonoma domanda di risarcimento dei danni non patrimoniali per lesione dell'immagine, della reputazione e dell'identità commerciale, nonché un'ulteriore domanda di risarcimento, in via concorrente e solidale, nei confronti di Giuggia Costruzioni S.r.l. Tali pretese risarcitorie, di natura cautelativa e ricognitiva, non risultano allo stato iscritte fra le attività di bilancio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto il marchio "Le Fonti Group", depositato alla CCIAA di Ravenna, al valore di euro 780.000.

Nell'aprile 2024 è stato incaricato il dott. Riccardo Tiscini, professore universitario e dottore commercialista per la redazione di una relazione di stima del valore di mercato del suddetto marchio; la perizia ha evidenziato un valore di mercato pari a circa euro 1.670.000.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 la società con l'operazione di conferimento del 05/12/2025 già citata, ha acquisito il controllo del 100% (poi passato al 50% nel mese di maggio 2026) delle quote della società "Le Fonti Industrial s.r.l.". Ad oggi non risulta nessun bilancio depositato.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Quota % possed. a maggio 2026	Valore in bilancio
Le Fonti Industrial srl	Roma	10.500.000	50%	12.872.203

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	783.635	15.268	-	798.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.748	705		158.453
Valore di bilancio	625.887	14.563	-	640.450
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	23.164	482.244	12.872.203	13.377.611
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	424.303	-	424.303
Ammortamento dell'esercizio	83.105	4.840		87.945
Totale variazioni	(59.941)	53.101	12.872.203	12.865.363
Valore di fine esercizio				
Costo	806.799	73.209	12.872.203	13.752.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240.852	5.545		246.397
Valore di bilancio	565.947	67.664	12.872.203	13.505.814

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze di magazzino

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	-	40.063	40.063
imballaggi	-	50.640	50.640
prodotti finiti e merci	-	68.820	68.820
Totale	-	159.523	159.523

L'importo di fine esercizio della voce "Rimanenze" è esposto al netto del fondo obsolescenza magazzino pari a complessivi Euro 159.523. Tale valore si è creato in coerenza con la propria mission aziendale, orientata all'assunzione del controllo di

realità imprenditoriali in fase di avvio o in situazione di crisi; nel mese di febbraio la Società ha acquisito gli asset produttivi del ramo chimico del gruppo SoapSapone. Tale operazione ha comportato la costituzione di una nuova divisione dedicata alla produzione e commercializzazione di detersivi per uso domestico e professionale.

Crediti

Nella seguente tabella si riportano i movimenti dei crediti nel corso dell'esercizio:

Descriz.	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	2.979.733	765.067	-	-	2.979.733	765.067	2.214.666-	74-
	Note credito da emettere a clienti terzi	198.054-	198.054	-	-	-	-	198.054	100-
	Clienti terzi Italia	10.374.362	6.392.537	-	-	10.767.128	5.999.771	4.374.591-	42-
	Clienti terzi Estero	-	2.299	-	-	2.071	228	228	-
	Anticipi a fornitori terzi	152.797	274.783	-	-	226.584	200.996	48.199	32
	Caparre confirmatorie	-	1.800	-	-	-	1.800	1.800	-
	Crediti tributari	19.334.655	3	-	-	18.727.893	606.765	18.727.890-	97-
	Crediti diversi	30.000	-	-	-	20.000	10.000	20.000-	67-
	Altri crediti	261.390	55.500	-	-	219.660	97.230	164.160-	63-
	INAIL c/anticipi	-	1.386	-	-	1.771	385-	385-	-
	Fornitori terzi Italia	-	26.076	-	-	24.901	1.175	1.175	-
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	1.137.659	364.044	-	-	1.138.919	362.784	774.875-	68-
	Erario c/iva anni precedenti	1.015.187	-	-	-	-	1.015.187	-	-
	Erario c/iva compensazione	-	1.137.658	-	-	1.117.407	20.251	20.251	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	-	1.387	-	-	1.158	229	229	-
	Trattamento Integrativo Dip.	-	3.736	-	-	1.030	2.706	2.706	-
	Crediti IRES per imposte anticipate	42	203.460	-	-	10	203.492	203.450	484.405
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	12.012-	-	-	-	-	12.012-	-	-
	Arrotondamento	1					-	1-	

Totale	35.075.760	9.427.790	-	-	35.228.265	9.275.284	25.800.476-
---------------	-------------------	------------------	----------	----------	-------------------	------------------	--------------------

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	13.144.031	(6.390.977)	6.753.054	6.753.054	-	-
Crediti tributari	21.487.501	(19.482.286)	2.005.215	1.751.780	253.435	-
Imposte anticipate	41	203.450	203.491	203.491	-	-
Crediti verso altri	444.187	(130.663)	313.524	313.524	-	-
Totale	35.075.760	(25.800.476)	9.275.284	9.021.849	253.435	-

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	51.434	(38.769)	12.665
danaro e valori in cassa	1.502	7.740	9.242
Totale	52.936	(31.029)	21.907

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	68.775	(19.110)	49.665
Totale ratei e risconti attivi	68.775	(19.110)	49.665

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	1.281.000	-	25.000	70.899-	83.897-	1.151.204
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	83.897-	83.897	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	1-	-	-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	464.740	464.740
Saldo finale al 31/12/2023	1.281.000	-	25.001	154.797-	464.740	1.615.944
Saldo iniziale al 01/01/2024	1.281.000	-	25.001	154.797-	464.740	1.615.944
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	23.237	286.707	-	309.944-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	1-	154.797	154.796-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	2-	-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	29.468	29.468
Saldo finale al 31/12/2024	1.281.000	23.237	311.705	-	29.468	1.645.410
Saldo iniziale al 01/01/2025	1.281.000	23.237	311.705	-	29.468	1.645.410
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	1.473	27.995	-	29.468-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-

- Altre variazioni	-	-	12.733.646	-	-	12.733.646
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	-	771.504-	771.504-
Saldo finale al 31/12/2025	1.281.000	24.710	13.073.346	-	771.504-	13.607.552

Il patrimonio netto della Società si conferma solido e adeguatamente patrimonializzato. La componente preponderante è rappresentata dalla “Riserva da conferimento”, iscritta in contropartita del valore attribuito al compendio detergenza apportato in Le Fonti Industrial S.r.l.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	12.827	15.221	20.000	8.048
Totale	12.827	15.221	20.000	8.048

Fondi rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	-	468.337	468.337
<i>Totale</i>	-	468.337	468.337

La voce “Altri fondi”, pari ad Euro 468.337 fa riferimento all'accantonamento di interessi e sanzioni per avvisi bonari ricevuti a seguito del mancato pagamento delle mensilità iva di giugno, luglio e settembre 2023, di Irap ed Ires 2023 (quest'ultimo ricevuto nel febbraio 2026). Per tutti questi avvisi la Società ha in corso i pagamenti rateizzati; ad oggi i pagamenti sono regolari. Si è quindi ritenuto aderente ai principi contabili accantonare il fondo in oggetto.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci	1.556.732	780.000	2.336.732	-	2.336.732	-
Debiti verso banche	1	(1)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	29.315.701	(25.831.053)	3.484.648	3.484.648	-	-
Debiti tributari	3.019.127	(259.660)	2.759.467	1.672.025	1.087.442	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.176	13.292	46.468	46.468	-	-
Altri debiti	254.947	45.995	300.942	300.942	-	-
Totale	34.179.684	(25.251.427)	8.928.257	5.504.083	3.424.174	

L'esposizione finanziaria della Società è articolata principalmente fra finanziamenti soci e bancari, debiti commerciali e debiti erariali; questi ultimi includono il debito IVA per il quale è stato costituito l'apposito fondo a presidio della dilazione di pagamento.

Nella seguente tabella si riportano i movimenti dei debiti nel corso dell'esercizio:

Descriz.	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	15.305	-	-	14.291	1.014	1.014	-
	Banca c/c	1	-	-	1	-	-	1-	100-
	Finanziamento	75.000	-	-	-	-	75.000	-	-
	Soci conto finanziamento infruttifero	-	780.000	-	-	-	780.000	780.000	-
	Soci conto finanziamento fruttifero	1.377.000	-	-	-	-	1.377.000	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	2.431.797	72.213	-	-	427.959	2.076.051	355.746-	15-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	-	-	-	264	264-	264-	-
	Fornitori terzi Italia	26.883.534	1.541.071	-	-	27.015.747	1.408.858	25.474.676-	95-
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-

Partite commerciali passive da liquidare	367	-	-	-	367	-	367-	100-
Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/iva anni precedenti	2.591.657	-	-	-	703.060	1.888.597	703.060-	27-
IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/riten.su redd. lav.dipend.e assim.	84.223	96.281	-	-	112.260	68.244	15.979-	19-
Erario c/rit.redd.lav.aut., agenti,rappr.	92.159	44.795	-	-	103.136	33.818	58.341-	63-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	53	53	-	-	46	60	7	13
Recupero somme erogate D.L.66/2014	-	156	-	-	-	156	156	-
Erario c/IRES	206.125	232.843	-	-	-	438.968	232.843	113
Erario c/IRAP	21.495	308.802	-	-	21.496	308.801	287.306	1.337
Debiti vs.Ag. Riscossione (def.agev. 2023)	23.414	-	-	-	7.954	15.460	7.954-	34-
Rateizzo AdER *G42961	-	5.360	-	-	-	5.360	5.360	-
INPS dipendenti	4.172	89.266	-	-	77.544	15.894	11.722	281
INPS collaboratori	28.716	29.351	-	-	28.716	29.351	635	2
INAIL dipendenti /collaboratori	157	1.340	-	-	540	957	800	510
Enti previdenziali e assistenziali vari	133	1.234	-	-	1.099	268	135	102
Sindacati c/ritenute	-	80	-	-	-	80	80	-
Debiti diversi verso terzi	244.264	17.707	-	-	4.630	257.341	13.077	5
Personale c/retribuzioni	3.859	176.066	-	-	159.018	20.907	17.048	442
Dipendenti c /retribuzioni differite	6.825	21.602	-	-	6.825	21.602	14.777	217
Soci c/interessi su finanziamenti	104.732	-	-	-	-	104.732	-	-
Arrotondamento	1					2	1	
Totale	34.179.684	3.433.525	-	1	28.684.952	8.928.257	25.251.427-	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Valore della produzione	-	7.613.775	7.613.775

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Costi della produzione	2.421.446	2.862.787	441.341

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali:

Imposta	Base imponibile	Aliquota applicata	Imposta corrente
Ires	970.181	24%	232.843
Irap	6.406.690	4,82%	308.802

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

Nel 2025 ci sono accantonamenti per imposte anticipate Ires relativi a:

- manutenzioni eccedenti la quota deducibile (deduzione fiscale in 5 anni) 637
- interessi passivi indeducibili riportabili 202.823

Le imposte anticipate accantonate in esercizi precedenti relative a manutenzioni eccedenti la quota deducibile (deduzione fiscale in 5 anni) sono state movimentate come segue:

Ires
Saldo iniziale euro 41
Accantonamento imposte anticipate 203.460
Storno imposte anticipate di competenza 10
Saldo euro 203.491

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo amministrativo è indicato nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	148.994

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a debiti per finanziamenti infruttiferi ricevuti dai soci.

Si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono nel seguito informazioni circa l'importo, la natura ed ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

Descrizione	Saldo al 31.12.2025
Finanziamento	75.000
Soci conto finanziamento fruttifero	1.377.000
Soci conto finanziamento infruttifero	780.000
Soci c/interessi sui finanziamenti	104.732
Totale debiti verso soci	2.336.732

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio – in particolare l'erogazione, in data 30 aprile 2026, di un ulteriore finanziamento soci di euro 500.000,00 a favore di Le Fonti Industrial S.r.l., finalizzato a costituire l'equity richiesta dal pool bancario, e la conseguente acquisizione del 100% di Stanhome S.p.A. perfezionata il 6 maggio 2026 – confermano la centralità della partecipazione e proiettano la Società su una traiettoria di crescita di particolare rilievo, con un orizzonte strategico che include la quotazione in Borsa di Stanhome nell'arco dei prossimi cinque anni. È in questa prospettiva, ampia e di sistema, che il bilancio 2025 trova la sua lettura più piena: non un anno di sottrazione, ma un anno di seminagione e di costruzione di valore.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire come segue la perdita di esercizio pari ad euro 771.504,22:

- euro 25.000,00 con la riserva copertura perdite;
- euro 314.700,76 con la riserva straordinaria;
- euro 431.803,46 con la riserva da conferimento.

Nota integrativa, parte finale

Il 2025 è stato per Le Fonti Group un anno di costruzione strategica e di scelte contabili improntate alla massima trasparenza. La perdita di esercizio di euro 771.504,22 è riconducibile a tre componenti distinte e non ricorrenti: l'accantonamento prudenziale al fondo per la dilazione del pagamento dell'IVA (euro 468.336,73), posta di natura contabile e non monetaria priva di riflessi sugli esercizi futuri; gli oneri finanziari netti dell'esercizio (euro 5.184.297), generati dalla chiusura di posizioni pregresse di rilevante dimensione e destinati a ridursi significativamente negli anni successivi; il carico fiscale IRAP, calcolato strutturalmente sul valore aggiunto lordo e quindi dovuto indipendentemente dal risultato civilistico.

Il patrimonio netto post-risultato si attesta a euro 13.607.552, livello che riflette il significativo rafforzamento patrimoniale derivante dall'operazione di conferimento del compendio imprenditoriale "detergenza" in Le Fonti Industrial S.r.l. (valore euro 12.848.203,00, certificato da perizia indipendente ai sensi dell'art. 2465 c.c.). La copertura della perdita viene proposta attingendo alle riserve disponibili, senza intaccare il capitale sociale.

Con riferimento alle prospettive di sviluppo, si richiamano i principali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e le iniziative in corso. Sul fronte della crescita esterna, in data 6 maggio 2026 Le Fonti Industrial S.r.l. ha perfezionato l'acquisizione del 100% di Stanhome S.p.A. Società Benefit, operazione che proietta il Gruppo su una traiettoria di assoluto rilievo, con un fatturato consolidato atteso superiore a 70 milioni di euro e un EBITDA adjusted di circa 6,9 milioni di euro. Sul fronte della crescita organica, la Divisione SoapSapone prosegue il proprio piano di espansione della rete fisica con l'apertura di nuovi corner monomarca — dopo Forlì già attiva, sono in programma Cesena e Faenza nel 2026, e ulteriori aperture nelle principali città italiane fino al 2030 — affiancata dallo sviluppo del canale e-commerce, che consentirà al brand di raggiungere clientela su tutto il territorio nazionale indipendentemente dalla copertura geografica dei punti fisici, in un modello omnicanale coerente con il posizionamento eco-sostenibile del marchio.

Ai sensi del d.lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa), come emendato dal d.lgs. 87/2022, l'organo amministrativo dichiara che alla data di chiusura del bilancio la struttura organizzativa e amministrativa della Società era adeguata alle proprie dimensioni e che non emergevano indicatori di allerta ai sensi delle citate disposizioni.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 11/05/2026

 Riccardo Tassi, Amministratore Unico

Le Fonti Group Srl Società Benefit

Capitale Sociale 1.281.000,00 i.v.

Sede Legale: P.zza Cavour, 17 - 00193 Roma (RM)

Sede Operativa Via Ettore Benini 47-49 - 47121 Forlì (FC)

info@lefontigroup.eu - www.lefontigroup.eu - Pec lefontigroup@pec.it

Codice identificativo: 5RU082D Partita IVA 04194150407



3 giugno 2026

Con riferimento all'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27.01.2010, n. 39, del bilancio d'esercizio della Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit al 31 dicembre 2025 che mostra un patrimonio netto di euro 13.607.552, comprensivo di una perdita di euro 771.504, Vi confermiamo le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro:

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che il suddetto bilancio presenti la situazione patrimoniale- finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit in conformità al quadro normativo di riferimento. In relazione al Vostro incarico di revisione contabile vi confermiamo che è nostra la responsabilità che il bilancio d'esercizio sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società.
2. Ricorrendo i presupposti di Legge, non abbiamo predisposto la relazione sulla gestione.
3. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura bilancio e che riteniamo adeguata la relativa informativa fornita nelle note esplicative.
4. La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene rispettivamente al Consiglio di Amministrazione. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza del bilancio. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro, a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.
5. Vi abbiamo fornito, anche avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza:
 - i. accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
 - ii. i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione in forma comunque sostanzialmente definitiva;
 - iii. le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;
 - iv. la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito della Società dai quali Voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.
6. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse in bilancio.
7. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. In proposito, Vi confermiamo che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori nelle voci di bilancio e nell'informativa contenuta nella nota integrativa sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il fattore determinante.

Inoltre, per quanto di nostra conoscenza:

8. Vi confermiamo:

a. che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla Società, che hanno coinvolto:

- la direzione;
- i dipendenti con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; o
- altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sul bilancio.

b. che non siamo a conoscenza di segnalazioni di frodi o di sospetti di frodi, che influenzano il bilancio della Società, comunicate da dipendenti, ex- dipendenti, analisti, autorità di vigilanza o altri soggetti;

c. che, come già portato alla Vostra conoscenza, la nostra valutazione del rischio che il bilancio possa contenere errori rilevanti dovuti a frodi ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante;

d. che siamo consapevoli che il termine "frode" fa riferimento agli errori in bilancio derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell'impresa e agli errori derivanti da una falsa informativa finanziaria.

9. Vi confermiamo di non aver ricevuto comunicazioni ai sensi dell'Art. 25-octies del D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) né segnalazioni da parte di creditori pubblici qualificati ai sensi dell'Art. 25-novies del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza né comunicazioni da parte di banche e intermediari finanziari ai sensi dell'art. 25-decies del predetto Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

10. Vi confermiamo che la nostra Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

11. Non vi sono state operazioni di entità o incidenza eccezionale oltre a quelle contabilizzate e evidenziate in bilancio.

12. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 7, che il bilancio d'esercizio non è inficiato da errori rilevanti, incluse le omissioni.

Vi confermiamo che gli effetti degli errori da Voi riscontrati e non corretti non sono rilevanti, sia singolarmente sia nel loro insieme, per il bilancio d'esercizio nel suo complesso. L'eventuale elenco degli errori non corretti è allegato alla lettera di attestazione.

13. Vi confermiamo che non vi sono state comunicazioni o denunce di fatti censurabili relativamente alla società, ulteriori rispetto a quelle già riportate sui libri sociali di riferimento, né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili.

14. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi utili per identificare le entità da noi controllate, quelle sottoposte a controllo congiunto e le società collegate e le società sottoposte al controllo della controllante.

15. Vi abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del bilancio.

Peraltro, non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio:

a. irregolarità da parte di Amministratori, Dirigenti ed altri dipendenti della Società [e delle società del Gruppo] che rivestano posizioni di rilievo nell'ambito del sistema di controllo interno amministrativo;

b. irregolarità da parte di altri dipendenti della Società;

c. notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti l'inosservanza delle vigenti norme;

d. violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;

- e. inadempienze di clausole contrattuali;
 - f. violazioni del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 (Decreto Antiriciclaggio), come successivamente modificato dal D.Lgs. n. 90 del 25 maggio 2017 e dal D.Lgs. n. 125 del 4 ottobre 2019;
 - g. violazioni della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 (cosiddetta Antitrust);
 - h. operazioni al di fuori dell'oggetto sociale;
 - i. violazioni della Legge sul finanziamento ai partiti politici.
16. Vi confermiamo che, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio, la società opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di privacy stabilite dai regolamenti comunitari, dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.
17. Vi confermiamo di non aver utilizzato applicazioni o strumenti informatici basati sull'intelligenza artificiale, inclusa l'intelligenza artificiale generativa, ai fini della determinazione dei valori di bilancio e/o della redazione della relativa informativa.
18. Non vi sono, in aggiunta a quanto illustrato in nota integrativa:
- a. potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere dei nostri legali, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel bilancio come passività, così come definite nel successivo punto b);
 - b. passività rilevanti, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio d'esercizio, oppure evidenziate nelle note integrative, e utili potenziali che debbano essere evidenziati nelle note integrative. Tali potenzialità non includono le incertezze legate ai normali processi di stima necessari per valutare talune poste di bilancio in una situazione di normale prosecuzione dell'attività aziendale;
 - c. eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2025 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella approvata dagli organi della società, tale da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio;
 - d. atti compiuti in violazione dell'art. 2357 e successivi del Codice Civile in materia di acquisto di azioni proprie e di azioni della controllante;
 - e. accordi con istituti finanziari che comportino compensazioni fra conti attivi o passivi o accordi che possano provocare l'indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o altri accordi di natura simile;
 - f. accordi di riacquisto di attività precedentemente alienate;
 - g. vincoli sul capitale sociale e sulla disponibilità delle riserve;
 - h. perdite che si devono sostenere in relazione all'evasione o incapacità di evadere gli impegni assunti;
 - i. impegni di acquisto o vendita a termine o contratti simili su valuta estera, titoli, merci o altri beni;
 - j. perdite durevoli di valore relative ad immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ed investimenti fissi non utilizzati e/o obsoleti aventi un valore di bilancio rilevante che debbano essere svalutati per perdite di valore.
19. Non sono previsti programmi futuri o intendimenti che possano alterare in modo rilevante il valore di carico delle attività o delle passività o la loro classificazione o la relativa informativa nel bilancio d'esercizio.
20. Le assunzioni significative da noi utilizzate per effettuare le stime contabili sono ragionevoli. Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni in nostro possesso utili ai fini delle valutazioni da noi effettuate.
21. Sono state portate a Vostra conoscenza tutte le informazioni relative ai seguenti punti, ove applicabili: a) intestazioni fiduciarie; b) impegni assunti o accordi stipulati in relazione ad acquisti o cessioni di crediti, di partecipazioni, di rami d'azienda o di altri beni, e garanzie di redditività sui beni

venduti o accordi per il riacquisto di attività precedentemente alienate; c) impegni assunti o accordi stipulati in relazione a strumenti derivati riguardanti valute, tassi d'interesse, beni (ad es. merci o titoli) e indici; d) impegni di acquisto di immobilizzazioni materiali ovvero impegni di acquisto, di vendita o di altro tipo di natura straordinaria e di ammontare rilevante; e) perdite o penalità su ordini di vendita o di acquisto e su contratti in corso di esecuzione; f) impegni per trattamenti economici integrativi (correnti o differiti) con il personale, gli agenti o altri; g) impegni esistenti per contratti di affitto o di leasing; h) affidamenti bancari ed accordi sui tassi di interesse; i) impegni cambiari, avalli, fidejussioni date o ricevute; l) effetti di terzi ceduti allo sconto od in pagamento, ma non ancora scaduti; m) Opzioni di riacquisto di azioni proprie o accordi a tale fine, azioni soggette a opzioni, "Warrant", obbligazioni convertibili o altre fattispecie similari. Le operazioni effettuate e le situazioni esistenti relative ai sopraccitati punti sono state correttamente contabilizzate nei bilanci e/o evidenziate o nella nota integrativa.

22. La società esercita pieni diritti su tutte le attività possedute e non vi sono pegni o vincoli su di esse, né alcuna attività è soggetta a ipoteca o altro.

23. Tutti i ricavi riconosciuti alla data di bilancio sono stati realizzati o sono realizzabili, ed effettivamente acquisiti, non vi sono accordi collaterali con clienti né altre condizioni che consentono la restituzione delle merci, fatta eccezione per i casi che rientrano tra le garanzie usuali.

24. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi rilevanti da noi considerati per valutare se le attività abbiano subito una perdita di valore durevole.

25. Vi confermiamo che nel corso dell'esercizio, abbiamo rispettato i requisiti patrimoniali derivanti da contratti di finanziamento.

26. Nella nota integrativa del bilancio d'esercizio sono state fornite le informazioni in tema di strumenti finanziari e strumenti finanziari derivati richieste dall'art. 2427-bis, del Codice Civile. Tutte le attività e passività finanziarie, ed in particolare tutti gli strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti finanziari derivati impliciti ("embedded"), sono state rilevate e classificate in accordo con i principi contabili di riferimento, nonché corredate dall'informativa richiesta dai principi stessi. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

27. Con riferimento alle operazioni di copertura, abbiamo messo a vostra disposizione tutta la documentazione necessaria per verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti di documentazione, così come dei parametri di efficacia, per tutte le operazioni di copertura. Con riferimento alle coperture su flussi di cassa (cash flow hedges), la Società ha l'intenzione e la capacità di sostenere le transazioni previste come descritto nella documentazione a supporto della designazione dell'operazione di copertura.

28. Vi confermiamo che non si sono verificate condizioni tali da comportare una riduzione dei crediti d'imposta iscritti dalla Società ai sensi della normativa Industria 4.0, Investimenti nella ZES unica e Transizione 5.0, Ricerca e Sviluppo e la restituzione dei crediti eventualmente già utilizzati

29. Le imposte sul reddito sono state determinate mediante una corretta interpretazione della normativa fiscale vigente tenuto anche conto delle strategie di ottimizzazione del carico fiscale poste in essere. Si è tenuto conto di eventuali oneri derivanti da contestazioni notificate dall'Amministrazione Finanziaria e non ancora definite oppure il cui esito è incerto. Non sono previste nel breve periodo operazioni che possano portare alla tassazione dei saldi attivi di rivalutazione e delle altre riserve in regime di sospensione d'imposta. Le assunzioni rilevanti da noi utilizzate nell'analisi dei redditi tassabili attesi allo scopo di determinare la probabilità del recupero delle attività per imposte anticipate sono ragionevoli. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

Non abbiamo ricevuto informazioni o pareri che sono in contraddizione con gli importi contabilizzati in bilancio nonché con le informazioni fornite nelle note esplicative relativamente alle imposte sul reddito.

Vi attestiamo inoltre che Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni rilevanti necessari per comprendere gli accantonamenti relativi alle imposte della Società ed ogni altro aspetto rilevante ad esso correlato.

30. Vi confermiamo che la Società non ha accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (Art. 2427 C.C comma 1, voce n. 22 ter).

31. Vi abbiamo informato dell'identità delle parti correlate dell'impresa e di tutti i rapporti e operazioni realizzate con le medesime.

Vi confermiamo che nella nota integrativa del bilancio sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile in tema di operazioni realizzate con parti correlate.] Vi confermiamo inoltre di aver fornito nella nota integrativa apposita e puntuale informazione sulle operazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime con indicazione dei saldi debitori o creditori, delle vendite, degli acquisti, di altri ricavi o costi, dei contratti di leasing e delle garanzie. Infine, nel caso di operazioni atipiche o inusuali con parti correlate, è stato esplicitato l'interesse della Società al compimento dell'operazione. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.

32. Vi confermiamo di avervi informato di eventuali modifiche significative ai nostri processi, controlli, politiche e procedure apportate per affrontare gli effetti del conflitto in paesi interessati e delle relative sanzioni in paesi interessati sul nostro sistema di controllo interno. Vi confermiamo di avervi informato di tutte le transazioni materiali, gli eventi e le condizioni relative al conflitto in paesi interessati e alle relative sanzioni in paesi pertinenti.

33. Vi confermiamo che il bilancio d'esercizio, i relativi allegati che Vi trasmettiamo unitamente alla presente lettera sono conformi a quelli che saranno depositati presso la sede sociale. Ci impegniamo inoltre a darVi tempestiva comunicazione delle eventuali modifiche che fossero apportate ai suddetti documenti prima del deposito.

È nostra la responsabilità di informare il revisore circa l'emergere di eventi che possano avere un effetto sul bilancio tra la data di rilascio della relazione e la data di approvazione del bilancio.

Inoltre, Vi confermiamo che i soggetti da Noi circolarizzati e non in tempo utile che alla data della presente non vi hanno fornito alcuna risposta ed non è stata completata la procedura di circolarizzazione sono:

- HERO CC: DE062022080000040274268 (BPER)
- GIM Legal Sta Srl
- Directa SIM spa - Banca Sella spa

Tali soggetti non presentano altre informazioni che possono portare all'appostazione di passività non esposte nel bilancio da noi redatto e fornitovi e che possano portare a cambiamenti nel bilancio creando i presupposti di eccezioni per voi materiali, e che le stesse sono tutte completamente riflesse alla data del 31 dicembre 2025 secondo le informazioni ad oggi in nostra conoscenza.

Vi confermiamo che il maggior valore iscritto in bilancio della partecipazione nella società controllata LE FONTI INDUSTRIAL Srl rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto ad oggi risultate dal registro delle imprese appare giustificato dalla presenza di un piano di sviluppo dell'attività condotta dalla società nonché dalla verifica tramite impairment test della partecipazione della stessa.

34. Vi confermiamo che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in conformità alla tassonomia XBRL. Riconosciamo e Vi confermiamo che il Vostro giudizio sul bilancio

della Società al 31 dicembre 2025, reso ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 39/2010, non ha in alcun modo ad oggetto la conformità del “formato elaborabile” (XBRL) rispetto alla normativa prevista dal Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, e successive disposizioni di attuazione, che ne disciplinano le specifiche tecniche per il deposito presso il Registro delle Imprese.

Vi confermiamo di: i) aver effettuato un'analisi degli impatti “diretti” e “indiretti” connessi ai dazi introdotti da Amministrazioni pubbliche di Stati esteri sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili; ii) di aver considerato l'esito di detta analisi in relazione alla valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025; iii) di aver riflesso gli esiti di tale analisi e valutazione nelle stime contabili significative e nell'informativa del bilancio d'esercizio e; iv) di avervi fornito tutte le informazioni rilevanti relative alla sopra richiamata analisi e valutazione.

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato, anche con riferimento a quanto fornito avvalendoci di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza, costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Cod. Civ., presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul bilancio.

Cordiali saluti.

Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit



Riccardo Tassi
Amministratore Unico
Legale rappresentante

LE FONTI GROUP SRL

Società Benefit

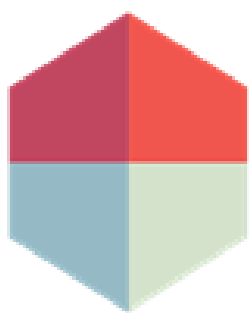
RELAZIONE ANNUALE D'IMPATTO

Anno 2025

Quinto esercizio fiscale come Società Benefit

Redatta ai sensi dell'art. 1 c. 382 della L. 208/2015

Roma, 2025



LE FONTI GROUP

INTRODUZIONE

Care lettrici e cari lettori,

Nel maggio 2021, Le Fonti Group Srl ha intrapreso un importante percorso evolutivo, trasformandosi in Società Benefit con l'obiettivo di promuovere un nuovo approccio all'innovazione: più attento ai bisogni fondamentali delle persone e alla salvaguardia del Pianeta.

La nostra missione è condividere, in Italia e nel mondo, un modello economico rigenerativo, sostenibile, inclusivo e responsabile, capace di tutelare la biosfera e valorizzare ogni individuo. In quest'ottica, la scelta di adottare la forma giuridica di Società Benefit è stata per noi naturale e doverosa. Essa rappresenta un impegno statutario concreto al perseguimento di finalità di beneficio comune, andando ben oltre una semplice operazione di marketing.

L'acquisizione di SoapSapone: un impegno concreto per la sostenibilità.

Nel febbraio 2025, Le Fonti Group Srl Società Benefit ha perfezionato l'acquisizione del marchio e degli asset produttivi di SoapSapone, dando vita a una divisione interamente dedicata alla detergenza ecologica. Una scelta che non è semplicemente un'operazione di mercato, ma la traduzione pratica dei valori che ispirano la nostra mission: produrre in modo responsabile, rispettare la biosfera, generare valore per le persone e per le comunità.

Prodotti naturali: un ritorno alle origini, con la qualità del futuro

SoapSapone nasce dalla convinzione che pulire non debba fare male. Alle persone, agli animali, all'ambiente. Per questo l'intera gamma di prodotti è formulata esclusivamente con materie prime biodegradabili e di origine vegetale, escludendo categoricamente ingredienti nocivi come fosfonati, microplastiche e opacizzanti sintetici.

Il nostro laboratorio interno, guidato dal Direttore Tecnico Dr. Cosimo De Rosa — pioniere nella realizzazione dei Cristalli di Essenza, profumatori per bucato dalla triplice funzione ammorbidente, smacchiante e profumante — lavora ogni giorno per garantire che alte prestazioni e rispetto della natura vadano di pari passo. Oltre 150 formulazioni disponibili, pensate per uso domestico e professionale, che dimostrano come il naturale possa essere anche efficace.

Ridurre la plastica: dal packaging al comportamento

La transizione ecologica non si declina solo negli ingredienti, ma in ogni fase della filiera. SoapSapone adotta una strategia strutturata di riduzione della plastica basata su tre pilastri:

l'utilizzo di packaging riciclabile o riutilizzabile su tutta la gamma; la scelta di formule concentrate, che riducono i volumi di prodotto — e quindi di contenitore — necessari per lo stesso risultato; e la promozione attiva, nei punti vendita, di una cultura del consumo consapevole, che accompagna il cliente verso abitudini d'acquisto più sostenibili e durature.

Dieci punti vendita in cinque anni: la sostenibilità che si fa rete

La sostenibilità non vive solo in laboratorio o nelle dichiarazioni d'intento: vive nelle relazioni, nei territori, nelle comunità. Per questo Le Fonti Group ha definito un piano di sviluppo commerciale ambizioso ma concreto: aprire 10 punti vendita SoapSapone entro il 2030, distribuiti sul territorio nazionale.

Ogni punto vendita sarà molto più di uno spazio commerciale. Sarà un luogo di educazione al consumo responsabile, un presidio di prossimità che porta la cultura della detergenza ecologica direttamente nelle comunità locali. Un modello che valorizza le risorse del territorio crea opportunità di lavoro e avvicina le persone — famiglie, professionisti, imprese — a scelte quotidiane più consapevoli.

Questo rappresenta il quinto esercizio fiscale di Le Fonti Group come Società Benefit. In questi mesi abbiamo conseguito traguardi significativi, frutto dell'impegno e della passione del nostro team, che desidero ringraziare sinceramente per aver abbracciato con entusiasmo e dedizione questa visione.

Attraverso le nostre attività e le numerose iniziative intraprese, ci impegniamo a costruire un ecosistema di alleanze fondato sull'interdipendenza, volto a promuovere un paradigma imprenditoriale rispettoso della comunità e dell'ambiente.

Essere una Società Benefit significa contribuire attivamente al cambiamento. Guidati da una visione condivisa e nel rispetto delle finalità di beneficio comune, operiamo secondo i principi del business rigenerativo, con l'obiettivo di generare valore condiviso per tutti i nostri stakeholder.

L'amministratore

Riccardo Tassi

La nostra mission

Le Fonti Group Srl Società Benefit opera con la missione di promuovere un modello economico rigenerativo, sostenibile, inclusivo e responsabile. La società si impegna a creare valore condiviso per tutti gli stakeholder: dipendenti, clienti, comunità e ambiente, coniugando la crescita economica con il benessere sociale e la tutela del Pianeta.

Al quinto anno come Società Benefit, Le Fonti Group consolida la propria mission attorno a tre assi strategici: la promozione di modelli di business rigenerativi, lo sviluppo di prodotti e servizi a basso impatto ambientale, e la creazione di opportunità lavorative e sociali nei territori in cui opera. L'acquisizione di SoapSapone nel 2025 rappresenta la sintesi di questi tre assi: un progetto industriale che è al tempo stesso ambientale, sociale e culturale.



Caratteristiche fondamentali della Società Benefit

Il beneficio comune

Le Società Benefit (SB) sono state introdotte nell'ordinamento italiano con la Legge di Stabilità per l'anno 2016. Questa innovativa forma giuridica consente alle imprese di coniugare, in modo integrato e intenzionale, l'obiettivo del profitto con quello del beneficio sociale e ambientale, esplicitamente indicato all'interno dello statuto societario.

Ciò che distingue le Società Benefit è la loro duplice finalità: accanto allo scopo lucrativo o mutualistico, esse si impegnano a perseguire una o più finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder. Tali finalità devono essere chiaramente definite nell'oggetto sociale e rappresentano un impegno concreto e misurabile, che guida le scelte strategiche e operative dell'organizzazione.

Attraverso questo modello, si promuove una visione d'impresa evoluta, capace di generare valore condiviso e di contribuire attivamente al benessere delle persone, delle comunità e dell'ambiente.

Come e quando nascono le società benefit

Dal 2016 l'Italia è il primo Paese in Europa e il primo al mondo, dopo i trenta Stati Americani cui ci si è ispirati, a essersi dotato di una legge che prevede la possibilità per le aziende di operare come SB. Le società con scopo di beneficio comune hanno iniziato a diffondersi negli Stati Uniti d'America a partire dalla seconda metà dello scorso decennio. In diversi Stati federali dell'Unione sono state approvate leggi che sostengono e favoriscono la nascita e lo sviluppo di tali società, meglio conosciute come «Benefit Corporation».

Ad oggi, in Italia si contano oltre 1.000 SB con un raddoppio avvenuto nell'ultimo anno. Sul podio si collocano, al primo posto, la Lombardia, seguita da Lazio ed Emilia-Romagna.

La disciplina delle società benefit è contenuta nella legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016) Art. 1, Commi 376-384 ed è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2016.

Scopo, responsabilità e trasparenza: un cambio di paradigma

Una Società Benefit è una società tradizionale con obblighi modificati che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza. Nello specifico:

1.	Scopo: le SB si impegnano a creare un impatto positivo sulla società e la biosfera, oltre all'obiettivo del profitto.
2.	Responsabilità: le SB si impegnano a considerare l'impatto delle imprese sulla società e sull'ambiente e a tenere in considerazione tutti gli stakeholder.
3.	Trasparenza: le SB sono tenute a comunicare annualmente e riportare secondo uno standard di valutazione terzo l'impatto generato.

Obblighi

- Individuare il soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune.

- Pubblicare annualmente, anche sul sito internet dell'azienda, la relazione di impatto che comprende 5 aree: la governance, i rapporti con i lavoratori, i rapporti con gli altri portatori di interesse, l'ambiente. La relazione deve incorporare obiettivi, risultati, impatti e nuovi impegni. La normativa ha adottato come riferimento per la valutazione di impatto il B Impact Assessment (BIA), sviluppato dal 2006 dall'ente no profit B Lab.
- Le SB sono sottoposte al controllo dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato che vigila sul perseguimento degli obiettivi dichiarati nell'oggetto sociale: le sanzioni previste vanno da un'ammenda alla chiusura, temporanea o definitiva, dell'attività di impresa.



LE NOSTRE PAROLE CHIAVE

Economia Circolare

Modello economico che mira a eliminare gli sprechi, mantenendo le risorse in uso il più a lungo possibile e rigenerando i sistemi naturali. Le Fonti Group integra i principi dell'economia circolare nella propria catena del valore, dalla produzione alla distribuzione.

Economia Ambientale

Approccio che valorizza le esternalità ambientali nelle decisioni economiche, integrando il costo reale delle risorse naturali nei modelli di business.

Green Economy

Economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'uso delle risorse e socialmente inclusiva. Le Fonti Group promuove attivamente la transizione verso un'economia verde.

Innovazione digitale

Utilizzo responsabile e consapevole della tecnologia per migliorare l'efficienza operativa, ridurre l'impatto ambientale e generare valore sociale.

Impatto Sociale

Insieme degli effetti – positivi e negativi, diretti e indiretti – che le attività di Le Fonti Group producono sulle comunità, sui lavoratori e sull'ambiente.



Le finalità di beneficio comune di

LE FONTI GROUP SRL SB

Come riportato nel nostro Statuto, lo scopo ultimo di Le Fonti Group Srl SB è la felicità di tutti quanti ne facciano parte, sia come soci che in altri ruoli, attraverso un motivante e soddisfacente impegno in una prospera attività economica.

Pertanto, la società intende perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

SoapSapone – Sviluppi 2025

Nel febbraio 2025 Le Fonti Group Srl Società Benefit ha perfezionato l'acquisto del marchio e degli asset produttivi di SoapSapone, gruppo tecnologico specializzato nella produzione di detersivi con alti standard qualitativi sia ad uso domestico che professionale, con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente. L'operazione ha segnato l'avvio di un progetto industriale strutturato che, nel corso del 2025, ha portato alla nascita di Le Fonti Industrial Srl, la nuova società del gruppo alla quale è stato conferito l'intero ramo produttivo. In Le Fonti Group Srl rimangono il marchio SoapSapone, i punti vendita, le attività commerciali e quelle digitali: una divisione strategica focalizzata sulla relazione con il cliente, sulla distribuzione e sullo sviluppo del brand.

SoapSapone ha formulato e prodotto oltre 150 detersivi dalle differenti profumazioni e applicazioni. Dispone di un laboratorio interno dedicato alla ricerca e sviluppo. Il Direttore Tecnico Dr. Cosimo De Rosa è stato pioniere nella realizzazione di booster di profumo cristallizzati con triplice funzione: ammorbidente, smacchiatore e profumatore per biancheria.

L'operazione rappresenta un esempio concreto di come l'economia circolare e le tecnologie smart possano coniugarsi per creare un sistema sostenibile ed efficiente, con benefici sia ambientali che economici per la comunità. La strategia aziendale orientata alla transizione ecologica non è una possibilità ma una necessità.

La struttura del Gruppo nel 2025: Le Fonti Group e Le Fonti Industrial Il 2025 ha visto la definizione di una struttura societaria chiara e funzionale, pensata per valorizzare al meglio le diverse anime del progetto SoapSapone. Da un lato, Le Fonti Industrial Srl — nuova società del gruppo — presidia la produzione: laboratorio, formulazione, ricerca e sviluppo, qualità e logistica. Dall'altro, Le Fonti Group Srl Società Benefit conserva il cuore commerciale e identitario: il marchio SoapSapone, la rete di punti vendita, le attività di vendita diretta e le iniziative digitali. Questa separazione non è solo organizzativa: riflette una visione precisa di come generare valore in modo sostenibile, mantenendo in capo alla Società Benefit la responsabilità della relazione con il cliente e della missione di impatto.

Sviluppi e risultati SoapSapone nel 2025

Il 2025 ha rappresentato per SoapSapone un anno di consolidamento e di investimento strategico, con tre direttrici principali di sviluppo. Il primo fronte ha riguardato la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti. L'azienda ha avviato un lavoro strutturato di ampliamento della gamma, con nuove formulazioni in fase di definizione e test, orientate a completare l'offerta sia per il segmento domestico che per quello professionale, nel pieno rispetto degli standard ecologici che contraddistinguono il marchio. Il secondo fronte, altrettanto rilevante sul piano della responsabilità e della conformità, ha riguardato l'aggiornamento integrale delle schede di sicurezza di tutti i prodotti in gamma. Un lavoro tecnico accurato, condotto in conformità con la normativa europea vigente (Regolamento CLP e REACH), che garantisce la piena

trasparenza sulle caratteristiche chimiche dei prodotti, tutela i consumatori e rafforza la fiducia della rete commerciale e dei partner distributivi. Il terzo pilastro dello sviluppo 2025 è stato digitale: SoapSapone ha dotato il marchio di un nuovo sito e-commerce, strumento fondamentale per raggiungere direttamente il consumatore finale, ampliare la base clienti oltre i confini fisici dei punti vendita e costruire una presenza digitale coerente con i valori del brand. Il canale online rappresenta anche una leva di inclusione commerciale, accessibile a chiunque desideri scegliere prodotti di detergenza sostenibile, indipendentemente dalla propria localizzazione geografica.

L'innovazione e la sostenibilità guidano ogni fase dei processi produttivi di SoapSapone: l'azienda è specializzata nella formulazione di prodotti ad alta efficacia impiegando materie prime biodegradabili e vegetali, escludendo ingredienti dannosi come fosfonati, microplastiche e opacizzanti. L'intera filiera produttiva è improntata alla riduzione dell'impatto ambientale, con l'uso di packaging riciclabile e prodotti concentrati per contenere le emissioni logistiche.

Nuove partnership e progetti 2025

Collaborazione con Stanhome

Tra le iniziative più significative del 2025 figura l'avvio di un percorso di collaborazione con Stanhome, storico marchio della vendita diretta con oltre 70 anni di esperienza nella distribuzione di prodotti per la cura della casa e della persona.

La partnership, attualmente in fase di sviluppo, nasce dalla convergenza di valori e visioni: entrambe le realtà credono nel potere della relazione diretta con il cliente, nella qualità del prodotto e nella valorizzazione delle persone che compongono la rete commerciale. Per Le Fonti Group, questo dialogo rappresenta un'opportunità concreta di accelerare la distribuzione dei prodotti SoapSapone attraverso canali consolidati, portando la cultura della detergenza ecologica a una platea più ampia di consumatori.

La collaborazione si inserisce nel più ampio progetto di costruzione di un ecosistema di alleanze strategiche, fondato sull'interdipendenza tra realtà che condividono un approccio responsabile al mercato e un impegno genuino verso la sostenibilità.

Nel corso della seconda metà del 2025, il percorso con Stanhome si è progressivamente strutturato, evolvendo da una collaborazione commerciale verso un'integrazione industriale più profonda. L'iter di acquisizione formale, avviato nel quarto trimestre 2025, si è perfezionato nel 2026 con il trasferimento della piena titolarità operativa. L'operazione porta nel perimetro del Gruppo circa 44 addetti diretti con sede a Forlì, consolidando in modo sostanziale i parametri BIA nell'area Lavoratori e ampliando la rete distributiva su scala nazionale.

Nel perseguimento del proprio oggetto sociale e nel rispetto dei principi che ispirano i propri obiettivi, Le Fonti Group crea, sostiene e sviluppa progetti e partnership con entità nazionali o straniere, pubbliche o private, contribuendo alla creazione di un ecosistema imprenditoriale più sostenibile e responsabile.

La società si impegna, nello svolgimento delle proprie attività:

- a non causare danno
- a ricercare e applicare le modalità per arrivare a non prendere alcunché dai sistemi naturali
- a non sprecare nulla
- con la visione di generare un beneficio netto per le persone e la biosfera.

La mission aziendale e l'intento programmatico della società si esprimono con la volontà di cambiare attraverso principi etici e un modo di fare business più inclusivo, responsabile e sostenibile.

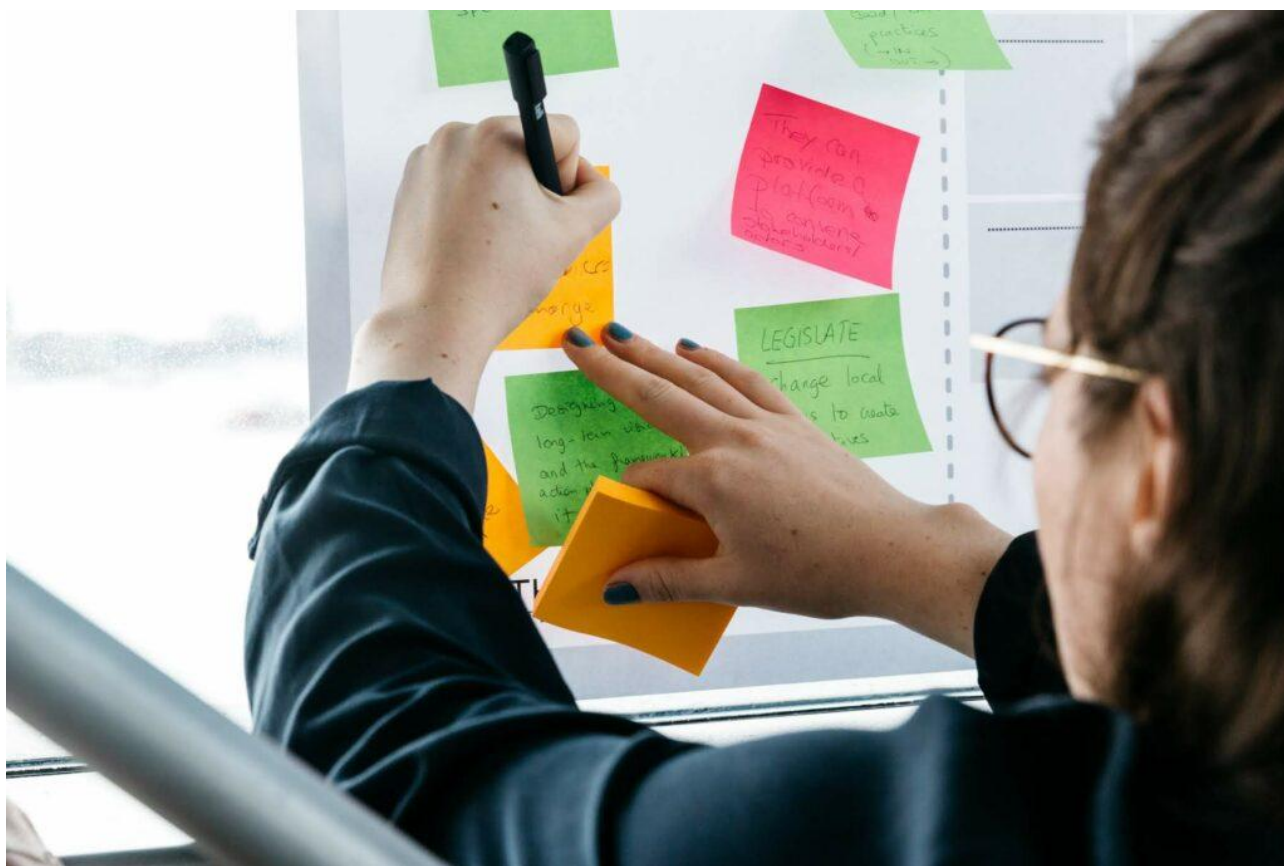
La valutazione dell'impatto generato sulle finalità di Beneficio Comune

Lo standard di valutazione esterno: Benefit Impact Assessment

Lo strumento di valutazione Benefit Impact Assessment (BIA) è utilizzato da oltre 50.000 aziende in tutto il mondo, tra cui oltre 3.000 B Corp. certificate, e aiuta le aziende a valutare il proprio impatto su vari stakeholder, compresi i loro lavoratori, la comunità, i clienti e l'ambiente.

Questo management tool rende visibile un valore immateriale di estrema importanza: il Benefit.

Il punteggio BIA è articolato in cinque aree principali: Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente e Clienti. Le organizzazioni che raggiungono una valutazione minima di 80 punti possono essere considerate rigenerative e creatrici di valore per la comunità e l'ambiente.



Valutazione d'impatto

La tabella seguente riporta i risultati del Benefit Impact Assessment per l'anno 2025, a confronto con il 2024, e gli obiettivi per il 2026:

Area di impatto	Risultato 2024	Risultato 2025	Obiettivo 2026	Azioni Chiave 2026
Governance	15,6	17,3	22,0	Rifinitura della mission aziendale. Coinvolgimento degli stakeholder. Formalizzazione processi ESG.
Lavoratori	22,9	24,8	32,0	Realizzare più opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, pari opportunità e inclusione.
Comunità	14,7	17,8	20,0	Continue collaborazioni con associazioni no profit e Università. Attività pro bono. Sviluppo rete SoapSapone.
Ambiente	13,6	15,2	19,0	Tutela e sensibilizzazione, partnership strategiche con società che preservano l'ambiente. Riduzione impronta carbonica SoapSapone.
Clienti	1,3	5,2	12,0	Implementazione di servizi ad hoc per fasce e categorie svantaggiate (donne, NEET e giovani). Webinar e newsletter.
TOTALE	68,1	80,3	105,0	

Il modello della Governance

Le Fonti Group Srl adotta un modello di governance trasparente, partecipativo e orientato alla sostenibilità. La struttura decisionale è basata su principi di responsabilità, integrità e rispetto delle normative. Il coinvolgimento attivo dei diversi stakeholder garantisce una gestione equilibrata e lungimirante. L'azienda promuove una cultura organizzativa fondata sull'etica e sull'innovazione. Questo approccio rafforza la fiducia e la solidità del gruppo nel lungo periodo.

Nel corso del 2025, la struttura del gruppo si è arricchita con la nascita di Le Fonti Industrial Srl, società alla quale è stato conferito il ramo produttivo di SoapSapone. Le Fonti Group Srl Società Benefit mantiene la titolarità del marchio, dei punti vendita e di tutte le attività commerciali, incluse quelle digitali. Questa articolazione consente di specializzare le competenze e le responsabilità, preservando la coerenza con la missione di beneficio comune in capo alla capogruppo. Il Responsabile delle finalità di beneficio comune per l'esercizio 2025 è stato identificato nella figura dell'Amministratore Unico, Riccardo Tassi, al quale sono state affidate funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il radicamento nella comunità

Le Fonti Group Srl si distingue per il suo profondo radicamento nella comunità, costruito su valori di fiducia, trasparenza e responsabilità sociale. L'azienda non è solo un attore economico, ma un punto di riferimento per il territorio in cui opera.

Attraverso iniziative culturali, collaborazioni con enti locali e progetti di sostenibilità, Le Fonti Group contribuisce attivamente allo sviluppo sociale e ambientale della comunità. Il legame con il territorio si riflette anche nella valorizzazione delle risorse locali e nella promozione del talento giovanile.

Collaborazione con Techne – Reinserimento lavorativo

Nel 2025, Le Fonti Group Srl ha avviato una collaborazione concreta con Techne, società consortile con sede in Emilia-Romagna e da anni impegnata nella formazione professionale e nell'integrazione sociale e lavorativa di persone in condizioni di fragilità o distanza dal mercato del lavoro.

La partnership si è tradotta in un'azione diretta e tangibile: l'accoglienza all'interno della struttura aziendale di personale proveniente dai percorsi di accompagnamento di Techne, con l'obiettivo di favorirne il riavvio nel mondo del lavoro attraverso un'esperienza professionale reale, in un ambiente inclusivo e orientato alla crescita personale.

Questa iniziativa incarna in modo autentico i valori della nostra mission come Società Benefit: non limitarsi a dichiarare un impegno sociale, ma farlo diventare pratica quotidiana, creando opportunità concrete per chi ne ha più bisogno. Il lavoro, per Le Fonti Group, è prima di tutto uno strumento di dignità e partecipazione.

Ogni attività è pensata per generare valore condiviso, rafforzando il senso di appartenenza e coesione. La presenza costante e il dialogo aperto con cittadini e istituzioni testimoniano l'impegno dell'azienda verso un futuro inclusivo. Le Fonti Group Srl crede che il successo duraturo nasca da relazioni autentiche e da un impatto positivo sul contesto in cui si vive e lavora.

La tutela dell'ambiente

La tutela dell'ambiente è un pilastro fondamentale della missione di Le Fonti Group Srl. L'azienda adotta pratiche sostenibili in ogni fase della propria attività, promuovendo un modello di sviluppo responsabile e attento all'ecosistema.

L'efficienza energetica, la riduzione degli sprechi e l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale sono al centro delle sue strategie operative. Le Fonti Group investe costantemente in innovazione per ridurre l'impronta ecologica e favorire l'economia circolare.

Con l'integrazione di SoapSapone nel 2025, la divisione di detergenza ecologica rappresenta un esempio concreto di produzione sostenibile: formulazioni biodegradabili, esclusione di sostanze nocive, packaging riciclabile e prodotti concentrati per ridurre le emissioni logistiche.

Il 2025 rappresenta per Le Fonti Group il primo anno di operatività piena della divisione SoapSapone, e quindi il primo esercizio in cui l'impatto ambientale della produzione entra in modo strutturato nel perimetro di misurazione della Società Benefit.

Ogni prodotto SoapSapone venduto in sostituzione di un equivalente convenzionale rappresenta una riduzione concreta e misurabile dell'impatto chimico sulle acque e sui suoli: una scelta ambientale che si compie acquisto dopo acquisto, nella quotidianità delle famiglie e delle imprese.

Sul fronte del packaging, la scelta di contenitori riciclabili e di formule concentrate riduce significativamente i volumi di plastica per unità di prodotto erogato rispetto alla media di mercato.

Le Fonti Group si impegna a rendere disponibili, nella prossima relazione annuale, i primi dati strutturati su: consumi energetici, emissioni di CO₂ equivalente, percentuale di packaging riciclabile sull'intera gamma, e volumi di plastica risparmiati rispetto al packaging tradizionale.

Inoltre, la società sensibilizza dipendenti, partner e comunità locali sull'importanza della sostenibilità ambientale. Ogni progetto è pensato per coniugare crescita economica e rispetto per la natura.

La qualità della relazione con i dipendenti e collaboratori

Le Fonti Group Srl pone al centro della propria visione aziendale la qualità delle relazioni con dipendenti e collaboratori. L'ambiente di lavoro è costruito su fiducia reciproca, ascolto attivo e valorizzazione delle competenze individuali. L'azienda promuove il benessere organizzativo attraverso politiche inclusive, formazione continua e opportunità di crescita professionale.

Ogni collaboratore è considerato una risorsa strategica, parte integrante del successo aziendale. Il dialogo aperto e costruttivo favorisce un clima positivo e stimolante. Le Fonti Group investe in strumenti e iniziative che rafforzano la motivazione e il senso di appartenenza.

La sicurezza sul lavoro, il rispetto dei diritti e la conciliazione vita-lavoro sono priorità costanti. Questo approccio umano e responsabile crea una cultura aziendale solida e orientata al futuro.

Nel 2025 Le Fonti Group Srl conta 10 dipendenti, a cui si aggiungono 3 stagisti accolti nel corso dell'anno nell'ambito di percorsi formativi in alternanza e tirocinio. Una squadra contenuta ma coesa, in cui ogni persona rappresenta una risorsa strategica per la crescita del gruppo.

Sul fronte del welfare aziendale, la società ha introdotto i buoni pasto per tutti i dipendenti, un beneficio concreto che contribuisce al benessere quotidiano e al riconoscimento del valore delle persone che lavorano in azienda. Piccolo nei numeri, significativo nel messaggio: Le Fonti Group crede che prendersi cura delle proprie persone sia il punto di partenza di qualsiasi impatto positivo verso l'esterno.

Gli stage ospitati nel 2025 rientrano nel più ampio impegno della società verso i giovani e l'accesso al mondo del lavoro: un percorso di affiancamento reale, in un contesto aziendale dinamico e orientato all'innovazione sostenibile, che offre ai tirocinanti un'esperienza formativa concreta e coerente con i valori della Società Benefit.

Il valore per i clienti

Quest'area di impatto valuta come l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

Nel 2025 Le Fonti Group ha avviato due iniziative concrete per rafforzare il valore offerto ai propri clienti, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili: donne, NEET e giovani che si avvicinano al mondo del lavoro attraverso la rete di vendita diretta SoapSapone.

La prima è stata l'organizzazione di webinar formativi dedicati alla rete di vendita e ai clienti finali, con l'obiettivo di promuovere una cultura del consumo consapevole: come scegliere i prodotti giusti, come utilizzarli in modo corretto ed efficiente, quali benefici concreti offrono rispetto ai detergenti convenzionali. Un'iniziativa che va oltre la vendita e trasforma il rapporto con il cliente in un percorso educativo, coerente con la missione di Società Benefit. La seconda è l'introduzione di una tessera fedeltà per i clienti SoapSapone, strumento semplice ma efficace per premiare la continuità della scelta sostenibile, costruire una relazione duratura con la propria base clienti e incentivare comportamenti d'acquisto responsabili nel tempo.

Obiettivi per il 2026

Il 2025 ha rappresentato il quinto esercizio fiscale come Società Benefit e il primo anno di piena operatività con la divisione SoapSapone. Il lavoro del 2026 sarà indirizzato congiuntamente al raggiungimento di un positivo risultato d'esercizio e al costante miglioramento dell'impatto nei confronti degli stakeholder, coerentemente con la Mission statutaria.

Alla luce di quanto previsto dal Benefit Impact Assessment, le organizzazioni che non raggiungono una valutazione minima di 80 punti non possono essere considerate rigenerative e creatrici di valore per la comunità e l'ambiente. Le Fonti Group intende perseguire ambiziosi obiettivi per migliorare questo punteggio, con traguardo fissato a 105 punti per il 2026.

Nel 2025, Le Fonti Group ha raggiunto un punteggio BIA complessivo di 80,3 punti, superando per la prima volta la soglia di 80 punti fissata dal Benefit Impact Assessment come indicatore di organizzazione rigenerativa e creatrice di valore condiviso. Questo risultato segna un avanzamento di +12,2 punti rispetto al 68,1 ottenuto nel 2024 (+17,9%), confermando l'efficacia del percorso intrapreso e il pieno allineamento con la Mission di Società Benefit. Il superamento della soglia B Corp rappresenta un traguardo intermedio fondamentale e orienta gli interventi del 2026 verso l'obiettivo di 105 punti.

Per il 2026, Le Fonti Group si impegna a:

- Consolidare e sviluppare l'attività commerciale di SoapSapone, ampliando la rete di vendita diretta e introducendo nuove linee di prodotti ecologici
- Migliorare il punteggio BIA portandolo a 105 punti attraverso interventi mirati nelle cinque aree di impatto
- Completare l'integrazione operativa di Stanhome Italia S.p.A. nel perimetro del Gruppo, consolidando i 44 addetti diretti e la rete di distribuzione, e incorporarne l'impatto nelle aree Lavoratori e Clienti del BIA 2026
- Rafforzare la struttura di governance ESG con processi formalizzati e reportistica integrata
- Avviare nuove partnership con enti del terzo settore, università e istituzioni per la promozione dell'inclusione lavorativa
- Implementare iniziative concrete per la riduzione dell'impronta ambientale dell'intera filiera produttiva
- Sviluppare programmi di formazione e benessere per i collaboratori della rete vendita

Conclusioni

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare la presente relazione redatta ai sensi dell'art. 1 c. 382 della L. 208/2015 concernente il perseguimento del beneficio comune, che viene allegata al Bilancio dell'Esercizio 2025.

Il percorso intrapreso da Le Fonti Group come Società Benefit rappresenta una scelta strategica irreversibile: la convinzione che il successo economico e il beneficio sociale siano non solo compatibili, ma mutuamente rafforzanti. Con il quinto anno di attività, e con l'integrazione di SoapSapone come divisione di produzione sostenibile, la società ha posto le basi per una crescita duratura, fondata su valori autentici.

Continuiamo a credere che il futuro dell'impresa sia rigenerativo: capace di restituire alla comunità e all'ambiente più di quanto ne riceva. Questo è il nostro impegno per il 2026 e per gli anni a venire.

Roma, _____

L'Amministratore Unico

Riccardo Tassi

Il Bilancio d'esercizio – anno 2025
